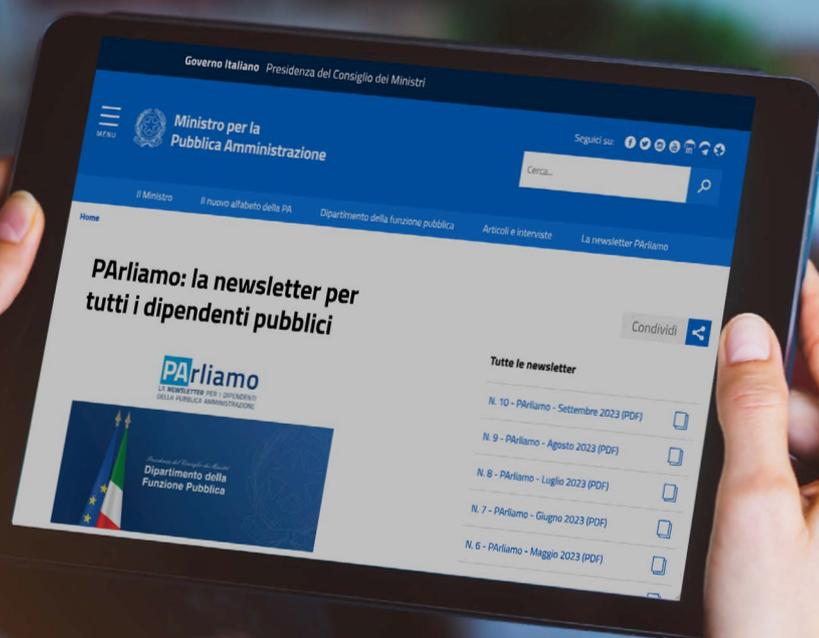


PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

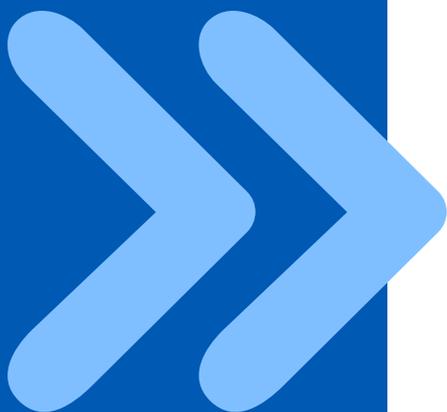


NEWSLETTER

OTTOBRE 2023

N°11





NEWSLETTER

OTTOBRE
2023

N°11

In questa Newsletter:

FORMAZIONE

Gestione del capitale umano e sviluppo delle competenze p.3

SYLLABUS

Formazione a misura di dipendente pubblico p.4

FORMAZIONE

Zangrillo all'inaugurazione della Fondazione Academy ETS p.7

ATTRATTIVITÀ DELLA PA

Al via la campagna di comunicazione del DFP p.8

OGP

A Tallinn il Global Summit dell'Open Government Partnership p.10

OCSE

Incontro con la Chief Economist dell'OCSE, Clare Lombardelli p.12

CONTRATTI

Sottoscritta l'ipotesi di CCNL Area Sanità p.13

ARAN

Antonio Naddeo confermato alla guida dell'Agenzia p.15

FORUM AMBROSETTI

L'intervento del ministro Zangrillo p.16

CAREER DAYS

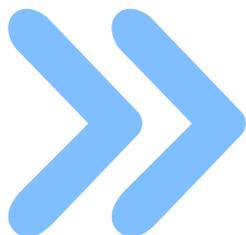
Giovani e Pubblica Amministrazione, ripartono i Career Days p.17

FACCIAMO SEMPLICE L'ITALIA

Facciamo semplice l'Italia, continua il tour nei territori p.20

ASSEMBLEA ANCI

40^a Assemblea Nazionale ANCI p.23



Gestione del capitale umano e sviluppo delle competenze

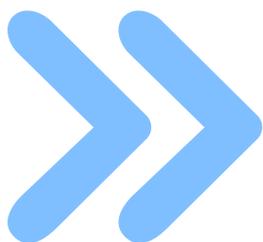


La formazione come leva per rafforzare le competenze tecnico-specialistiche e trasversali del personale pubblico, secondo la strategia delineata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ottica di una sempre **maggiore efficienza e qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.**

Ruota intorno a questo tema l'incontro voluto dal Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo – il primo del genere, a cui ne seguiranno altri con cadenza regolare – con i responsabili delle risorse umane e della formazione delle amministrazioni centrali – tra cui Presidenza del Consiglio dei ministri e ministeri, enti pubblici economici e previdenziali, enti di ricerca, autorità indipendenti –, che si è svolto nella Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi il 18 settembre.

Un primo *workshop*, organizzato con il supporto del Dipartimento della funzione pubblica (DFP), a cui seguirà un appuntamento analogo con i responsabili in materia degli enti territoriali, durante il quale sono state poste le basi per la creazione di una "comunità di pratica" intesa, tra le altre cose, come luogo di approfondimento dei fabbisogni formativi, delle priorità di intervento e delle azioni per un rafforzamento diffuso del capitale umano pubblico. Ma anche come strumento per la diffusione di buone pratiche e la condivisione delle soluzioni tecnico-organizzative per lo sviluppo delle competenze del personale, nonché per il **confronto sulle più generali strategie di gestione delle risorse umane come reclutamento, formazione, gestione delle carriere, valutazione.**

Poste le basi per la creazione di una "comunità di pratica" intesa, tra le altre cose, come luogo di approfondimento dei fabbisogni formativi.



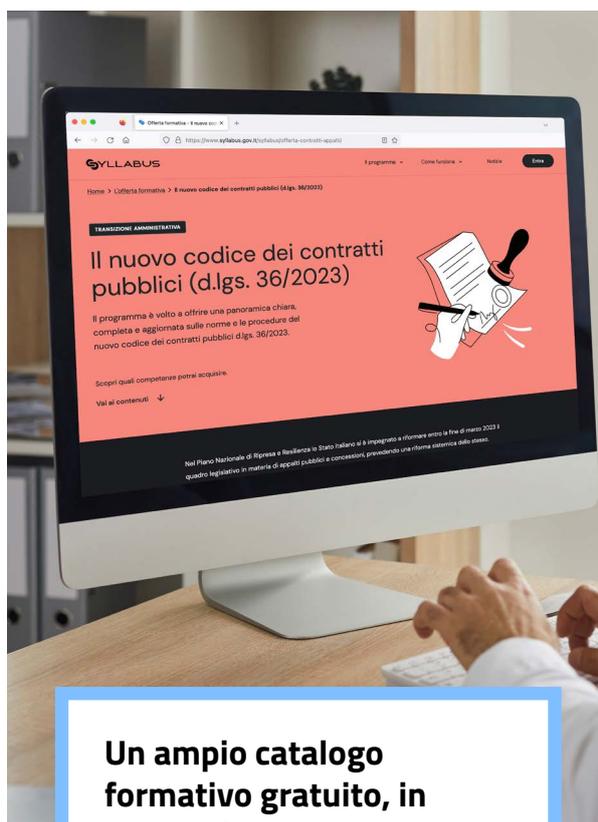
Formazione a misura di dipendente pubblico

Grazie alla piattaforma raggiunto il target del PNRR

Oltre 6.400 amministrazioni registrate e più di mezzo milione di dipendenti pubblici abilitati, di cui più di 220.000 avviati alle attività formative al 31 agosto 2023. Sono questi i numeri di successo di **Syllabus, la piattaforma di formazione personalizzata** dedicata allo sviluppo delle competenze del capitale umano delle PA e al rafforzamento della capacità amministrativa - realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica e finanziato dal PNRR - diffusi con soddisfazione dal Ministro per la pubblica amministrazione, **Paolo Zangrillo**, in un *question time* alla Camera nei giorni scorsi.

“Più del 50% del totale delle PA ha risposto all’iniziativa, mentre i dipendenti pubblici abilitati sono 511.970, dei quali un quinto impiegati nelle amministrazioni centrali e quattro quinti nelle amministrazioni locali e nelle altre PA” ha specificato il ministro, aggiungendo: **“I dipendenti pubblici che si sono registrati, avviando le attività formative, sono anche in questo caso operanti in prevalenza presso PA locali** (circa 170 mila). Questi numeri ci consentono di considerare raggiunto, nel complesso, il target fissato dal PNRR per il 30 giugno 2023, che prevedeva l’avvio delle attività formative per almeno 110 mila dipendenti pubblici”.

“La piattaforma è stata arricchita di nuove funzionalità e nuovi corsi - ha spiegato il ministro - piani personalizzati e comunità



Un ampio catalogo formativo gratuito, in modalità e-learning, completamente accessibile ed intuitivo, facile da usare da tutti i dispositivi per garantire la migliore user experience.



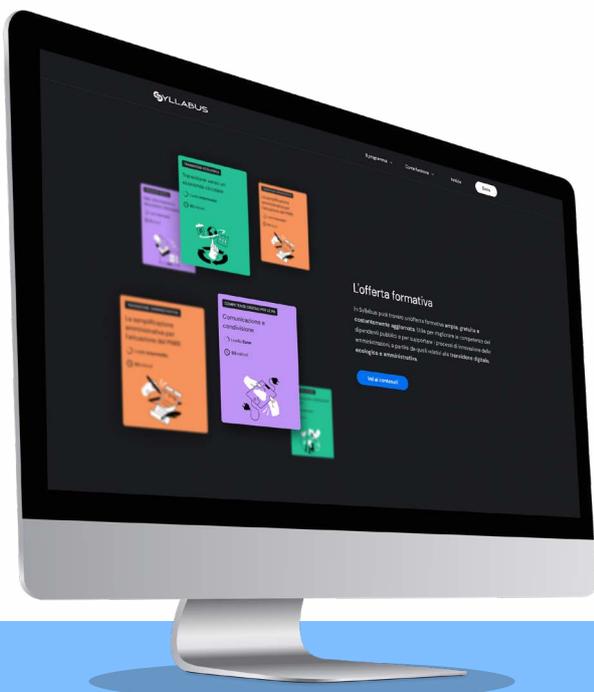
Oltre
6.400
amministrazioni
registrate

511.970
dipendenti pubblici abilitati

50%
del totale delle PA
ha risposto all'iniziativa

di pratica, con la possibilità di prevedere un percorso formativo customizzato, definito per ciascun dipendente a partire dalla rilevazione del livello di competenza posseduto”.

Syllabus, piattaforma progettata e realizzata dal Dipartimento della funzione pubblica per sostenere e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali di tutti i dipendenti pubblici in materia di transizione digitale, ecologico-energetica e amministrativa, offre un ampio catalogo formativo gratuito, in modalità e-learning, completamente accessibile ed intuitivo, facile da usare da tutti i dispositivi per garantire la migliore user experience.



www.syllabus.gov.it

Una formazione, dunque, a misura di dipendente: a partire dalla rilevazione dei fabbisogni individuali, è possibile rafforzare le conoscenze già acquisite e svilupparne di nuove attraverso la fruizione di un catalogo di corsi e percorsi formativi di qualità: **un vero e proprio hub digitale per la formazione**, realizzato con la collaborazione di grandi player pubblici e privati.

Il primo programma formativo avviato è stato il percorso **“Competenze digitali per le PA”**, riguardanti tutte le conoscenze necessarie per abilitare e rendere efficace a tutti i livelli la transizione digitale delle PA. Poi è stata la volta della pubblicazione di due corsi sul tema della transizione ecologica, volti a promuovere la consapevolezza della necessità di contribuire al raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU: un programma rivolto alle PA centrali e agli altri enti (**“Il ruolo della Pubblica Amministrazione per la trasformazione sostenibile”**) e uno specificatamente pensato per gli enti territoriali (**“Il ruolo degli enti territoriali per la trasformazione sostenibile”**). I primi corsi sulla transizione amministrativa hanno riguardato invece le norme e le procedure del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/23), entrato in vigore il 1° luglio 2023, con un livello introduttivo e uno base.

SYLLABUS

Il primo corso tra questi, **“I principi del nuovo Codice dei contratti pubblici”**, si propone di inquadrare le principali novità, a partire dall’analisi della disciplina delle direttive europee per gli appalti sopra e sotto soglia e delle finalità e dei principi del nuovo Codice dei contratti pubblici. Il secondo corso, **“Il Codice dei contratti pubblici ex d.lgs. 36/2023”**, va ad approfondire le tipologie contrattuali disciplinate dal Codice, analizzando la disciplina dei soggetti coinvolti e tutte le fasi delle procedure di aggiudicazione. Da ultimo, **è stato pubblicato il programma formativo sulla cybersecurity.**

Per tutte le amministrazioni ed i dipendenti che ancora non si fossero registrati a Syllabus, ricordiamo che i passaggi da seguire per orientarsi nell’uso della piattaforma, capire come ottenere l’abilitazione e fruire dell’offerta formativa sono spiegati chiaramente anche nel video tutorial disponibili in *home page* della piattaforma.

Prima di accedere alla piattaforma, per ogni dipendente è necessaria l’abilitazione da parte della propria amministrazione di appartenenza, che potrà richiederla per i propri dipendenti dopo essersi registrata autonomamente al portale. Una volta abilitati come discenti dalla propria amministrazione si potrà fare accesso con le proprie credenziali SPID/CIE/CNS; si riceverà anche un’email di comunicazione dell’abilitazione, insieme alle proposte di percorsi formativi.

Per fruire dell’offerta formativa personalizzata, basterà entrare nella piattaforma e prendere visione dei percorsi assegnati (alcuni contenuti prevedono un test iniziale, che consente di adattare l’offerta formativa in base alle conoscenze

già possedute), seguire i corsi selezionati e cominciare l’apprendimento. Mettendo alla prova le conoscenze acquisite, si potranno accrescere le competenze personali e sbloccare i livelli successivi di competenza (es. dopo il livello base, c’è l’intermedio e l’avanzato).

Alla fine dei corsi, al superamento dei test di valutazione, verranno rilasciati dei badge che attestano il livello di conoscenze raggiunto. I **Digital badge** sono attestati digitali che riconoscono l’ottenimento di un livello di padronanza per la specifica competenza, rilasciati direttamente da Syllabus per certificare quanto appreso durante il percorso o corso singolo.

Poi ci sono gli **Open badge** per i livelli più avanzati di padronanza che, oltre ad attestare la competenza acquisita come ai Digital badge, ne riconoscono la validità anche a livello internazionale e, grazie al formato di interscambio open source, possono essere inseriti sui propri curriculum e condivisi anche sui social.



Zangrillo all'inaugurazione della Fondazione Academy ETS

Ecco il progetto formativo per la filiera della meccanica avanzata

“Un bellissimo **progetto che unisce territorio, aziende, giovani e competenze.** Una risposta concreta alla carenza di personale e alla necessità di risolvere la criticità legata al mismatch tra domanda ed offerta di lavoro qualificato. Prendersi cura delle proprie persone vuol dire valorizzare il talento e potenziare le nuove professionalità: Academy ETS ne è uno straordinario esempio”.

Grande la soddisfazione espressa dal Ministro per la pubblica amministrazione **Paolo Zangrillo**, che ha presenziato il **22 settembre a Borgomanero** (in Piemonte) all'inaugurazione della sede della **Fondazione Academy ETS**, nata per occuparsi di formazione per la filiera della meccanica avanzata.

L'Academy è una agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte, che non fa business, ma formazione a beneficio dello sviluppo del territorio.

Le proprie attività si concentrano su **tre aree fondamentali per l'Industria 4.0:** formazione e professionalizzazione, trasferimento tecnologico e *open innovation*, osservatorio sull'industria locale e rapporto scuola/università/impresa.

Di fronte al problema enorme per le imprese italiane della carenza di personale qualificato, prendersi carico di una formazione di qualità dei nostri giovani è un obiettivo centrale che va perseguito sia in ambito privato che pubblico e senza il quale, come ricordato più volte da Zangrillo, il sistema Paese non può crescere davvero e allinearsi ai target del PNRR.



“Prendersi cura delle proprie persone vuol dire valorizzare il talento e potenziare le nuove professionalità: Academy ETS ne è uno straordinario esempio”.

ATTRATTIVITÀ DELLA PA



Al via la campagna di comunicazione del DFP

Alla scoperta della nuova PA con testimonial d'eccezione

Il volto della nuova PA è quello di Lucia, protagonista dello spot, una giovane architetta comunale che in modalità selfie story racconta una giornata tipo al lavoro.



Non solo una semplice occupazione, ma una opportunità di crescita personale e una occasione di mettersi al servizio della collettività. È questo il messaggio della nuova campagna di comunicazione del Dipartimento dell'informazione e l'editoria e del Dipartimento della funzione pubblica, presentato dal Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e dal Sottosegretario all'editoria, Alberto Barachini, che intende scardinare i vecchi stereotipi per raccontare come sta cambiando la Pubblica Amministrazione.

Le competenze e la visione dei giovani sono fondamentali per una Pubblica Amministrazione al passo con i tempi, in grado di soddisfare le nuove esigenze di cittadini e imprese, a cui il Dipartimento sta lavorando con tutte le opportunità d'impiego disponibili sul portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it. Proprio per puntare a raggiungere le nuove generazioni **il progetto di comunicazione è stato scelto tra quelli delle tredici agenzie creative che hanno partecipato alla procedura comparativa** a seguito della pubblicazione della richiesta di offerta sul MePA.



Il claim della campagna è “Più che un posto fisso, un posto figo” e il volto della nuova PA è quello di Lucia, protagonista dello spot, una giovane architetta comunale che in modalità selfie story racconta una giornata tipo al lavoro. **Testimonial d’eccezione**, che chiude il video di 30”, una protagonista indiscussa della musica italiana, che nella sua lunghissima carriera, con i suoi successi ha conquistato intere generazioni fino ai giorni nostri: **Orietta Berti**. Gli spot radio e tv sono in onda sui canali Rai a partire da venerdì 15 settembre, mentre per il target ‘giovani e professionisti’ sono stati predisposti materiali social ad hoc con contenuti dinamici per reel e stories.



“Il mito del posto fisso è ormai superato”, ha commentato il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo. “I giovani non cercano soltanto la stabilità. Non si accontentano di un posto fisso, vogliono avere un lavoro che sia capace di valorizzarli, che dia loro opportunità di crescita e che consenta loro di bilanciare l’aspetto professionale con la vita privata.

Dobbiamo fare in modo che la Pubblica Amministrazione non sia vissuta come un’esperienza di serie B. Questa campagna di comunicazione ci aiuterà a presentare ai nostri giovani la Pubblica Amministrazione che vogliamo. Stiamo lavorando per dimostrare loro con i fatti che la Pubblica Amministrazione è ben di più che un posto fisso, appunto un posto figo, ovvero una grande realtà capace di rispondere, nell’interesse del Paese, ai loro sogni e alle loro aspettative”.

“Crediamo molto nel valore delle campagne di comunicazione istituzionale per condividere con i cittadini le azioni che il governo sta portando avanti – ha evidenziato Alberto Barachini – e lavoriamo a un linguaggio coerente, contemporaneo e coinvolgente e con l’obiettivo di creare la massima interazione. **Sono convinto che questa campagna possa avvicinare i giovani alle istituzioni**, li faccia sentire partecipi, creando un circuito virtuoso e rendendo le istituzioni vive e presenti nelle loro vite”.



A Tallinn il Global Summit dell'Open Government Partnership

Il ministro Zangrillo è intervenuto durante il comitato direttivo a livello ministeriale

Si è concluso il 7 settembre l'OGP Global Summit di Tallinn, l'evento organizzato dall'Open Government Partnership, in cui la partecipazione dell'Italia è assicurata dal Dipartimento della funzione pubblica.

Durante l'evento si sono tenute oltre 55 sessioni, fra plenaire e tematiche, dedicate alla strategia e tavole rotonde di alto livello, oltre a 19 ulteriori appuntamenti collaterali di vario genere.

Tra gli obiettivi della due giorni di lavori quello di produrre l'energia necessaria per stimolare la community tutta ad attuare la nuova strategia nelle diverse aree geografiche, nella consapevolezza dell'importanza di contrastare i fenomeni emergenti e diffusi in diversi paesi del mondo di arretramento dei principi

che guidano la *partnership* e costituiscono i valori fondanti della democrazia. Si è parlato quindi molto nelle due giornate di ambiti nei quali ciascun paese deve

Durante l'evento si sono tenute oltre 55 sessioni, fra plenaire e tematiche, dedicate alla strategia e tavole rotonde di alto livello, oltre a 19 ulteriori appuntamenti collaterali di vario genere.

impegnarsi a raggiungere obiettivi più sfidanti per

dimostrare, attuando la nuova iniziativa *The Open Gov Challenge*, **la capacità di avanzamento significativo in 10 aree di intervento ritenute fondamentali**, secondo quanto emerso nel lungo ed esteso processo di consultazione interno alla partnership che ha dato vita alla nuova strategia.

A precedere l'inizio dei lavori, il 5 pomeriggio ha avuto luogo il comitato direttivo a livello ministeriale, di cui l'Italia ha fatto parte per due mandati, dal 2017 al 2023, durante il quale è intervenuto il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo.

"Dopo più di sei anni, si conclude oggi la nostra partecipazione al comitato direttivo di OGP, ma non termina certo il nostro

impegno a favore delle politiche di governo aperto, sia a livello nazionale sia in ambito multilaterale”, ha evidenziato il ministro, che nel suo intervento ha espresso **apprezzamento per il proficuo gioco di squadra in seno al comitato con la attuale co-Presidenza estone** (che ha raccolto il testimone dall’Italia a fine 2022) **e con le co-chair della società civile nel 2022/23** (Aydan Eyakuze e Anabel Cruz).



“In questo ultimo anno abbiamo contribuito a definire assieme la nuova strategia globale di OGP per i prossimi cinque anni: **ora dobbiamo continuare a fare squadra**, procedendo uniti alla sua attuazione”, ha aggiunto il ministro Zangrillo, evidenziando l’esigenza di continuare a impegnarsi per promuovere *l’open government* e far crescere il profilo dell’OGP nei fori di *governance* globale.

Da parte italiana è stata inoltre evidenziata l’esigenza di politiche nazionali di *open government* che rafforzino le capacità di progettazione e di co-creazione delle politiche delle amministrazioni - anche a livello locale - e delle organizzazioni della società civile, evidenziando che la piattaforma di *e-learning* Syllabus sarà arricchita da contenuti formativi sull’*open government*, per consentire a istituzioni e cittadini di

lavorare insieme per ispirare, connettere e formare una comunità di open government in grado di rispondere alle sfide della contemporaneità e di valutare l’impatto delle politiche pubbliche sullo spazio civico.

OCSE



Incontro con la Chief Economist dell'OCSE, Clare Lombardelli

Illustrate le riforme in corso su valutazione della performance, reclutamento e formazione

Incontro a Palazzo Vidoni con una delegazione dell'OCSE, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, chiamata a redigere il **Rapporto Italia 2023, la pubblicazione di riferimento per la valutazione del ciclo economico, della competitività, e delle politiche economiche nei Paesi OCSE**. Ai delegati, che ogni due anni esaminano l'evoluzione del contesto economico e dell'agenda di riforme strutturali in ciascuno dei 38 Paesi membri dell'Organizzazione, è stato fornito un aggiornamento dell'agenda di riforme in materia di riforme della Pubblica Amministrazione intraprese nell'ultimo anno, con particolare riferimento alle **nuove politiche di reclutamento** (con la riduzione della tempistica di svolgimento dei concorsi pubblici), di formazione (con la piattaforma di e-learning Syllabus e la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione adottata il 23 marzo 2023), e di **rafforzamento degli strumenti di gestione del personale** (con la creazione della comunità di pratica dei direttori delle risorse umane avviata nel primo incontro del ministro Zangrillo con i capi del personale delle amministrazioni centrali il 18 settembre scorso).



Clare Lombardelli, Chief Economist dell'OCSE, è stata ricevuta a Palazzo Vidoni assieme alla delegazione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, chiamata a redigere il Rapporto Italia 2023.

Nel corso del colloquio, **i delegati OCSE hanno evidenziato l'interesse con cui seguono il tema del rafforzamento degli strumenti di valutazione della performance individuale e organizzativa**, anche nell'ambito dei CCNL di recente sottoscrizione, e l'opportunità di promuovere una maggiore mobilità professionale all'interno del pubblico impiego anche in Italia.

Sottoscritta l'ipotesi di CCNL Area Sanità



La firma del contratto giunge al termine di una complessa trattativa che ha visto impegnate le parti per un lungo periodo

Il 28 settembre ARAN e sindacati rappresentativi hanno sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2019-2021 per i circa 134.600 dirigenti medici, veterinari, sanitari e delle professioni sanitarie dell'Area dirigenziale della Sanità.

La firma del contratto giunge al termine di una complessa trattativa che ha visto impegnate le parti per un lungo periodo.

Il rinnovo dei contratti è un passaggio fondamentale per la cura dei dipendenti pubblici, la cui motivazione è fondamentale per assicurare a cittadini e imprese servizi efficaci ed efficienti – sottolinea il ministro Zangrillo – **Quando sono arrivato al ministero, lo scorso autunno, c'erano ancora 2,4 milioni di dipendenti pubblici a cui non erano stati rinnovati i contratti 2019-2021, che ora stiamo invece per chiudere".**

Il nuovo testo contrattuale regola in modo esaustivo i principali istituti contrattuali,

molti dei quali adeguati ai numerosi interventi legislativi che si sono susseguiti negli ultimi anni. In particolare, **è stata riformulata in modo completo la parte che riguarda le relazioni sindacali**, ponendo particolare attenzione sulla tematica dell'informazione, sia preventiva sia consuntiva, nonché sulle materie di confronto (aziendale e regionale), ampliate su pronta disponibilità e guardia, alla riduzione del rischio clinico, alle misure concernenti la salute e sicurezza del lavoro.

Il nuovo testo regola in modo esaustivo i principali istituti contrattuali, molti dei quali adeguati ai numerosi interventi legislativi che si sono susseguiti negli ultimi anni.

Si è proceduto, anche alla luce delle attuali condizioni del Servizio sanitario nazionale, con la **riscrittura dell'orario di lavoro**, nonché degli istituti peculiari dell'area in questione, quali il servizio di guardia e il servizio di pronta disponibilità. Il sistema degli incarichi dirigenziali, già delineato nella precedente tornata contrattuale, è stato oggetto di specifici aggiornamenti finalizzati a garantire un incarico a tutti i dirigenti, rendendo maggiormente esigibile anche il predetto istituto contrattuale.

Miglioramenti significativi sono contenuti nella riscrittura del periodo di prova, del meccanismo delle sostituzioni nel caso di assenza, impedimento, malattia o cessazione del titolare dell'incarico. Sono state poi **ampliate alcune tutele**, ad esempio quelle concernenti le gravi patologie che necessitano di terapie salvavita, le misure in favore delle donne vittime di violenza, le diverse tipologie di assenze, sia giornalieri che orarie.

È stata introdotta per la prima volta una nuova indennità di specificità sanitaria per i profili diversi da quello medico e veterinario, finalizzata al progressivo allineamento alla indennità già in godimento per medici e veterinari.

Nel testo ha trovato spazio, anche per la presente area, la disciplina del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché l'assunzione dei dirigenti specializzandi a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2018, n. 145 definendo gli istituti contrattuali a loro applicabili, tenuto conto della tipologia di prestazioni erogate e le precue caratteristiche del personale dirigenziale coinvolto.

Il contratto 2019-2021 si qualifica, fra l'altro, per l'attenzione riservata alla specialità di questa dirigenza, che si è manifestata in modo forte nella maggior tutela nei confronti del dirigente relativamente alle condizioni di lavoro e alla valorizzazione della carriera attraverso l'obbligo di attribuzione degli incarichi, alla **introduzione di un diritto che riconosce le ore lavorate in più e l'obbligo al loro recupero**.

Sotto il profilo economico, **il contratto riconosce incrementi a regime del 4.5%**, corrispondenti a un beneficio medio complessivo di circa 290 euro/mese, distribuito in maggior parte sulla componente fondamentale del trattamento economico; ad esse vanno sommate risorse individuate da specifiche disposizioni di legge quali ad esempio le risorse per l'esclusività e quelle relative all'art. 1, commi 435 e 435-bis della legge 205/2017. Per quanto riguarda gli arretrati, spettanti al 31.12.2023, essi ammontano al circa 10.700 euro.

Sono stati incrementati i valori dell'indennità di specificità medico veterinaria, la parte fissa della retribuzione di posizione, la clausola di garanzia, l'UPG.

Inoltre **sono state introdotte le nuove indennità di pronto soccorso e di specificità sanitaria**, in precedenza non previste.

"Abbiamo firmato oggi in Aran il CCNL 2019-2021 che riguarda 135 mila dirigenti sanitari (medici, veterinari, ecc.) - ha dichiarato il Presidente Naddeo - un contratto importante per un settore strategico quale il SSN. Ci sono voluti 7-8 mesi di trattativa molto faticosa.

Questo è il primo contratto collettivo nazionale dopo la pandemia, ed ha aspetti innovativi soprattutto per il miglioramento delle condizioni lavorative, oltre che per gli incrementi economici. Inoltre **è stato firmato da tutte le organizzazioni sindacali, cosa mai avvenuta in passato**, questo vuol dire che c'è stata la massima condivisione tra i sindacati stessi."

ARAN

Antonio Naddeo confermato alla guida dell'Agencia



Rinnovata la fiducia del Governo e del ministro Zangrillo

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e acquisito il parere positivo della Conferenza Unificata, **ha dato il via libera alla conferma di Antonio Naddeo alla guida dell'ARAN**, l'Agencia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni che presiede dall'agosto 2019.

La nomina è stata formalizzata con apposito decreto del Presidente della Repubblica.



L'intervento del ministro Zangrillo

*Riforme e investimenti
possibili solo attraverso
la modernizzazione della PA*



Capitale umano, semplificazione amministrativa e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Sono stati questi i temi portanti dell'intervento che il ministro Paolo Zangrillo ha tenuto alla **49^a edizione del forum The European House - Ambrosetti**.

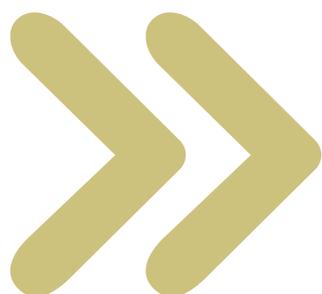
L'evento, tenutosi a Villa d'Este a Cernobbio, è stata l'occasione per presentare il lavoro portato avanti dal Dipartimento della funzione pubblica e per ribadire l'impegno personale del ministro a combattere la narrazione che descrive la Pubblica Amministrazione "come una organizzazione di serie B, la soluzione residua per chi vuole trovare lavoro".

Durante la presentazione, moderata dal direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana, il ministro Zangrillo si è soffermato sugli obiettivi futuri per rendere la più complessa organizzazione del Paese più efficiente, come l'apprendistato per i giovani laureati e il contratto di formazione per gli studenti sotto i 24 anni.

Parallelamente, **l'attenzione è stata posta anche sulla formazione continua**, che grazie al Syllabus sta trovando nuovo slancio, e sul merito, affinché "i nostri giovani, quelli che vogliono mettere in gioco i loro talenti e le loro virtù, devono sapere che l'organizzazione in cui entrano a far parte è capace di fornirgli competenze e la capacità di perseguire risultati".

"Abbiamo fatto finora un percorso importante, ma non mi accontento – ha affermato il ministro Zangrillo. Dobbiamo avere **una organizzazione fatta di persone che abbiano orgoglio e senso di appartenenza** e un livello di competenze adeguate rispetto alle sfide che dobbiamo affrontare».

CAREER DAYS



Giovani e Pubblica Amministrazione, ripartono i Career Days

Il raccordo tra istituzioni e mondo del lavoro, ripartono i Career Days del DPF nelle università per far conoscere ai giovani le “nuove professionalità” nella PA.

Prosegue l'impegno del DFP per far conoscere la PA agli studenti universitari



Il raccordo tra istituzioni e mondo del lavoro, ripartono i Career Days del DPF nelle università per far conoscere ai giovani le “nuove professionalità” nella PA.

È ricco il programma di appuntamenti nei maggiori Atenei italiani: al centro della scena le competenze “trasversali” e le molteplici opportunità concorsuali, oramai facilmente rintracciabili sulla piattaforma “inPA” del DFP.

Ancora più determinazione, ancora più impegno. Terminata la pausa estiva è ripresa con maggior intensità la campagna di divulgazione promossa dal Dipartimento della funzione pubblica nei maggiori atenei italiani per far conoscere ai giovani le nuove opportunità



di lavoro offerte dalle amministrazioni pubbliche, cui si può facilmente accedere tramite il portale inPA. È un segnale importante dei processi di rinnovamento portati avanti dal ministro Paolo Zangrillo, che non si stanca mai di ribadire la necessità di “attrarre le nuove generazioni nella nostra organizzazione”. Anche perché **l’età media nella PA è ormai di 51 anni e l’innovazione digitale ha assoluto bisogno della “freschezza giovanile”**, ingrediente fondamentale da coniugare con l’esperienza di chi è già sul “campo” da tempo.



Difatti anche il programma messo a punto dal Dipartimento mostra un occhio particolare verso i cosiddetti “nativi digitali”, una generazione in grado di cogliere appieno e magari sviluppare ulteriormente le potenzialità connesse alle “nuove professionalità” che il DFP illustra nei “Career days” in corso nelle università in questo periodo inaugurale dell’anno accademico.

Il primo appuntamento dopo la pausa estiva si è svolto a Napoli, nella splendida struttura dell’Università Suor Orsola

Benincasa: un “job day” che prevedeva colloqui di orientamento “one-to-one”. Grande l’interesse mostrato dai ragazzi verso le procedure concorsuali e, soprattutto, le nuove competenze sempre più “trasversali” richieste dalle amministrazioni pubbliche: un “posto figo”, per dirla con il claim della campagna divulgativa lanciata dal DFP sui media, testimonial Orietta Berti.

Dopo l’appuntamento di Napoli, l’iniziativa promossa dal DFP vedrà la partecipazione al “Career day” organizzato dall’Università “La Sapienza” di Roma in collaborazione con CESOP. Anche questo incontro è incentrato sull’incrocio tra domanda e offerta di lavoro: un raccordo ormai indispensabile tra istituzioni, università, mondo produttivo, studenti e laureati. A inaugurare la manifestazione, la conferenza di ateneo sul *placement* “Creare valore per le persone, la società e l’economia”.



L'iniziativa del Dipartimento conta di tanti eventi, piccoli o grandi, disseminati lungo lo Stivale, spesso all'interno di appuntamenti tradizionali proposti dagli atenei. Come, ad esempio, la presenza in *webinar* al "Career day" proposto dall'Università del Piemonte Orientale di Novara, il 13 ottobre; oppure il "comPAct LAB" alla "Ca' Foscari" di Venezia del 9 ottobre. Quest'ultimo è un laboratorio che fornisce una panoramica completa sul contesto delle professionalità nuove – assieme a quelle più tradizionali – offerte dal settore pubblico. Il laboratorio sarà coordinato dal professor Salvatore Russo, in collaborazione con esperti e professionisti dalla PA e docenti universitari.

Molti e interessanti i temi trattati nelle giornate di laboratorio: un'introduzione alla struttura organizzativa e del personale dell'Amministrazione Pubblica; i processi di digitalizzazione in atto; il tipo di gestione delle risorse umane; entrate e processi di spesa nel bilancio pubblico; il funzionamento

dei processi e degli atti amministrativi; le figure professionali, le competenze digitali richieste e le nuove opportunità di inserimento. La partecipazione al corso di orientamento specifico darà diritto a un attestato per gli studenti, con eventuale riconoscimento di crediti formativi. **Il Dipartimento tornerà a Venezia poi il 14 novembre**, partecipando al tradizionale "career day" organizzato dalla "Ca' Granda", che durerà diverse giornate, con incontri, seminari e colloqui (anche da remoto).

Il "tour" del DFP, organizzato dall'Ufficio per l'innovazione e lo sviluppo delle competenze, proseguirà per tutto l'autunno, a partire dall'11 ottobre all'Università di Tor Vergata e conta di essere riproposto anche più avanti, secondo formule diverse e sempre più aggiornate.



Facciamo semplice l'Italia, continua il tour nei territori

A settembre le tappe di Genova e Lucca



Prosegue il tour nei territori di "Facciamo semplice l'Italia", il percorso lungo tutto il Paese che ha l'obiettivo di raccogliere le indicazioni e le proposte delle istituzioni, delle amministrazioni e degli *stakeholder* attivi nei luoghi visitati.

Due le tappe realizzate nel mese di settembre: Genova l'11 settembre e Lucca il 25, due momenti di confronto e di ascolto utili per la modernizzazione e la semplificazione della PA.

Alla tappa di Genova hanno partecipato, tra gli altri, il Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il Sindaco di Genova Marco Bucci.

"Sono felice di essere a Genova, la mia città d'origine, per presentare quello che si sta facendo per la Pubblica Amministrazione. Abbiamo un programma ambizioso per innovare la PA, che vogliamo realizzare insieme ai territori: lo spirito di "Facciamo semplice l'Italia" è infatti quello di

“Semplificare la burocrazia significa accelerare quel processo di modernizzazione e di innovazione della PA che è un elemento abilitante per il funzionamento della macchina statale”.



resistere alla tentazione di essere autoreferenziali e di fare tutto a Roma, condividendo invece i vari passaggi con chi è impegnato sul territorio. **La collaborazione è importante anche nel campo del PNRR, che nella sua applicazione dipende in gran parte dagli enti locali** e nel quale il dialogo tra le varie parti della PA ricopre un ruolo fondamentale”.



“Semplificare la Pubblica Amministrazione è necessario in quanto la PA è motore essenziale per la competitività del Paese – ha aggiunto il **Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti** – e sono positive le iniziative e l’impegno posti in essere dal ministro Paolo Zangrillo, perfettamente coerenti non solo con quello che serve al Paese in generale, ma anche con quello che serve nel momento che stiamo vivendo: le pratiche che riguardano gli investimenti del PNRR, che sono tantissime, quelle legate alla nuova programmazione dei fondi europei e quelle che riguardano le imprese, anch’esse numerosissime, dipendono tutte dalla capacità della Pubblica Amministrazione di dare risposte e di darle in tempi brevi. Credo che questo sia un obiettivo congiunto del Governo, delle amministrazioni regionali e comunali, insomma di tutta la macchina della Pubblica Amministrazione. **Dobbiamo semplificare i rapporti tra enti e dobbiamo semplificare i rapporti tra gli enti e le imprese,** che sono le realtà che producono la ricchezza del Paese: credo che questa giornata sia utile per proseguire questo percorso da cui dipende molto del futuro dell’Italia”.

Il **Sindaco di Genova Marco Bucci**, nel suo intervento, ha indicato le parole chiave per la Pubblica Amministrazione: semplificazione e trasparenza. “Tra i compiti più importanti della PA quello di fare da collante tra i grandi piani di sviluppo di una città e di una regione, tra gli investitori che vogliono trovare sbocchi per i loro capitali e i nostri imprenditori che hanno idee da sviluppare. Ma non solo, **la semplificazione deve riguardare anche le persone, in modo da velocizzare e rendere più agevole qualsiasi attività per i cittadini.** Siamo di fronte alla sfida del PNRR, un’occasione unica che non possiamo fallire. Attraverso una semplificazione dei processi possiamo garantire di arrivare fino in fondo in tutti i progetti in modo rapido ed efficace”.

L'ottava tappa di "Facciamo semplice l'Italia" si è tenuta il 25 settembre a **Lucca** ed è stata caratterizzata da **un focus dedicato alla burocrazia del futuro**.

"Semplificare la burocrazia significa accelerare quel processo di modernizzazione e di innovazione della PA che è un elemento abilitante per il funzionamento della macchina statale – ha dichiarato il ministro Zangrillo aprendo i lavori -. La vera novità di questo approccio alla semplificazione sta nel metodo. Abbiamo condiviso l'idea che sia necessario realizzarla non con una dinamica da laboratorio, chiusi nei nostri uffici romani, ma cercando invece l'ascolto, per comprendere le priorità e condividere le soluzioni più opportune a realizzare questo importante obiettivo".



La road map è tracciata chiaramente dal PNRR: 600 semplificazioni entro giugno 2026 e le prime 200 entro il 2024, ma il ministro Zangrillo ha chiesto un'anticipazione di queste ultime entro la fine del 2023. "È una sfida molto rilevante, complessa, ma necessaria – ha aggiunto il ministro – se vogliamo guardare al futuro del nostro Paese con fiducia. **Dobbiamo essere capaci di semplificare tutte le complessità che nel tempo sono diventate complicazioni** e tornare così ad avere una burocrazia che non sia più percepita come un ostacolo ma alleata di cittadini e imprese".

All'evento nella cornice di Palazzo Ducale hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani**, il Presidente della Provincia, **Luca Menesini**, e il Sindaco di Lucca, **Mario Pardini**. Per il sindaco **Pardini** "l'ascolto dei territori e degli enti locali è un approccio che appare come particolarmente efficace nel portare a **decisioni capaci di incidere positivamente sullo sviluppo delle nostre comunità**, in quanto gli enti locali rappresentano il 'front office' più diretto con i cittadini". Il Presidente della Provincia **Menesini** ha sottolineato il ruolo della provincia quale "motore di sviluppo locale e semplificazione. **Le Province rappresentano realtà istituzionali che possono dare un grande contributo per l'accesso dei cittadini a servizi pubblici di sempre maggior qualità**. Adesso, però, dobbiamo avere il coraggio di fare di più e agire sull'alleggerimento reale delle pratiche burocratiche, per un efficace flusso di risorse, comprese quelle dei fondi europei, sulla qualificazione del personale e per un ripensamento dell'assetto di riforma istituzionale di questi enti".

Al Presidente della Regione **Giani**, infine, la semplificazione appare come "una sfida tra le più importanti che il nostro Paese deve affrontare, una sfida che deve impegnare e coinvolgere tutti, al di là delle appartenenze e delle diverse opinioni. **L'obiettivo del PNRR per 600 procedure su cui intervenire è un dovere a cui rispondere anche facendo tesoro dell'esperienza diretta degli enti territoriali**".

40^a Assemblea Nazionale ANCI



L'evento a Genova dal 24 al 26 ottobre

Il Dipartimento della funzione pubblica sarà presente alla 40^a Assemblea Nazionale ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), in programma a Genova dal 24 al 26 ottobre presso il complesso fieristico della città (Piazza J.F. Kennedy, 1). La manifestazione, **dedicata quest'anno a "Tre colori sul cuore. I Sindaci uniscono l'Italia"**, che si aprirà alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, prevede un articolato programma con numerose occasioni di approfondimento e di incontro, tra cui quelle con il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, che sarà presente nella giornata del 25 ottobre.

Negli spazi del Padiglione Blu della Fiera di Genova, la Funzione pubblica presiederà una specifica area espositiva, condivisa con Formez PA e caratterizzata dai loghi istituzionali e da una sala eventi, per raccontare, con un approccio altamente interattivo, i programmi, le iniziative e le piattaforme per una Pubblica Amministrazione sempre più semplice ed efficiente, concentrata sulla valorizzazione del capitale umano e su nuovi percorsi più veloci e trasparenti per il reclutamento del personale.

Specifiche postazioni informative saranno dedicate al Portale del Reclutamento inPA, alla piattaforma di formazione per il capitale umano delle PA Syllabus, e alla semplificazione e digitalizzazione delle procedure SUAP-SUE (Sportello unico per

le attività produttive e Sportello unico per l'edilizia). L'allestimento prevederà inoltre indicazioni sulle iniziative messe in campo per il rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli Comuni, quali Fondo Assunzioni PNRR e il relativo Contributo per i Segretari comunali, il Progetto P.I.C.C.O.L.I. e il Progetto Fast.



Raccontare, con un approccio altamente interattivo, i programmi, le iniziative e le piattaforme per una Pubblica Amministrazione sempre più semplice ed efficiente.

NEWSLETTER

OTTOBRE 2023

N°11

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Alessandro Galavotti

Capo ufficio stampa

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:       

PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

**Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:**

Dipartimento funzione pubblica

inPA

SNA

ARAN

Linea Amica

Formez PA

INDICE

